



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio  
Servizio V “Tutela del paesaggio”

*Alla* Soprintendenza Speciale ABAP di Roma  
*sede*

*A* tutte le Soprintendenze  
*Loro sedi*

*Ai* Parchi archeologici con compiti di tutela  
*Loro sedi*

*e p.c.* *All* Ufficio di Gabinetto  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

*All* Consigliere diplomatico del Ministro  
[ucd@cultura.gov.it](mailto:ucd@cultura.gov.it)

*All* Dipartimento per l’amministrazione generale – DIAG  
Direzione generale affari europei e internazionali  
[dq-aei@cultura.gov.it](mailto:dq-aei@cultura.gov.it)

*All* Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT  
*sede*

*Oggetto:* **Premio del Paesaggio del Consiglio d’Europa - IX Edizione** (art. 11 della Convenzione Europea del Paesaggio) e **Premio Nazionale del Paesaggio - V Edizione** (istituito con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 457/2016).  
**CIRCOLARE Pubblicazione del Bando e relativa attività di diffusione.**

La Convenzione del paesaggio del Consiglio d’Europa, di cui quest’anno si celebra il 25esimo anniversario, prevede l’assegnazione, con scadenza biennale, di un Premio europeo alle iniziative concrete volte al raggiungimento di obiettivi di qualità paesaggistica, realizzate sui territori degli Stati firmatari della Convenzione, e si configura, oltre che come importante riconoscimento di un progetto esemplare, anche come insostituibile strumento di divulgazione e promozione di buone pratiche, politiche e strategie legate al Paesaggio, che abbiano approfondito i temi dello sviluppo territoriale sostenibile, dell’esemplarità delle azioni, della partecipazione pubblica e della sensibilizzazione.

Quest’anno, in particolare, il Segretariato Generale del COE nel comunicare l’avvio della IX edizione del Premio alle Rappresentanze Diplomatiche e alle strutture governative degli Stati firmatari della Convenzione Europea del Paesaggio, istituzionalmente preposte alla tutela e valorizzazione del paesaggio, ha sottolineato come il Premio intenda “*promuovere la dimensione territoriale dei diritti umani e della democrazia,*



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT  
Direzione Generale Archeologia Belle arti e paesaggio  
SERVIZIO V - Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.67234545

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it) - PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

*riconoscendo l'importanza degli effetti delle misure adottate per migliorare il paesaggio sulle condizioni di vita delle persone e per sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore dei paesaggi, sul loro ruolo e sui cambiamenti ad essi apportati.”.*

Tanto premesso, si comunica che questa Direzione generale, nel cogliere l'invito del Consiglio d'Europa, ha avviato l'attività di ricognizione delle azioni esemplari svolte in tutto il territorio nazionale a favore del paesaggio italiano al fine di individuare la candidatura italiana al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa (COE) 2025-2026.

La suddetta attività si concretizza attraverso l'attuazione di una procedura concorsuale, il cui Bando allegato è stato pubblicato nel sito del Ministero all'indirizzo [www.premiopaesaggio.cultura.gov.it](http://www.premiopaesaggio.cultura.gov.it).

Alla selezione possono partecipare Regioni, enti locali e altri soggetti pubblici, fondazioni o soggetti associativi senza fine di lucro, singolarmente o in associazione, inoltrando le proposte di candidatura **entro il 21 novembre 2025**.

L'attuazione della procedura è a cura del Servizio V – Tutela del Paesaggio di questa Direzione Generale che si avvarrà della collaborazione di una segreteria tecnica.

Al Progetto prescelto, nelle modalità esplicitate dal bando, e candidato alla selezione europea, sarà inoltre assegnato il Premio Nazionale del Paesaggio 2026, in accordo con quanto previsto nel Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n.457/2016.

La consegna del Premio Nazionale avverrà nel corso della Celebrazione della Giornata Nazionale del Paesaggio, istituita dal medesimo DM 2016, che si svolgerà il giorno 14 marzo 2026.

Gli obiettivi, le modalità di partecipazione ed ogni informazione utile per l'inoltro delle proposte di candidatura sono pubblicati sul sito del Ministero dedicato al Premio del Paesaggio all'indirizzo [www.premiopaesaggio.cultura.gov.it](http://www.premiopaesaggio.cultura.gov.it).

Dal suddetto sito web i proponenti, attuatori o sostenitori di azioni esemplari condotte nel territorio italiano possono caricare e trasmettere on line, attraverso una modalità guidata, la propria candidatura.

Una Commissione scientifica formata da esperti e studiosi, nominata dal Ministero, valuterà i progetti relativi alle candidature pervenute anche sulla base dell'analisi degli effetti prodotti nel territorio dalla loro attuazione. Verrà in particolare tenuto conto del coinvolgimento delle comunità locali, della capacità di sensibilizzare la cittadinanza ai valori del paesaggio, nonché della capacità di valorizzare il rapporto tra i valori naturalistici e quelli culturali del territorio, sia materiali che immateriali.

La scelta di procedere alla selezione della candidatura italiana mediante procedura concorsuale aperta, non sempre adottata in altri Paesi, oltre a garantire la massima trasparenza e condivisione dei progetti, ha consentito a questo Ministero di raccogliere negli anni un immenso patrimonio di progetti ed esperienze, che costituiscono una straordinaria ricchezza per questo Paese e possono diventare esempi virtuosi per quanti vogliono intraprendere analoghi percorsi nel proprio territorio.

Inoltre, questo metodo ha consentito di selezionare progetti per la candidatura al Premio europeo, la cui qualità è stata riconosciuta e confermata dalla Giuria del Consiglio d'Europa con l'attribuzione al nostro Paese di importanti riconoscimenti:

- **nella I edizione (2008-2009)**, è stato apprezzato il progetto *“SISTEMA DEI PARCHI DELLA VAL DI CORNIA”*, presentato dal Circondario della Val di Cornia e Parchi Val di Cornia S.p.A., *“per la capacità di coinvolgere soggetti pubblici e privati in un progetto condiviso di recupero e valorizzazione del territorio”*;
- **nella II edizione (2010-2011)**, il **Premio europeo** è stato assegnato al progetto *“CARBONIA LANDSCAPE MACHINE - CARBONIA CITTÀ DEL NOVECENTO. RIQUALIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA, CULTURALE ED AMBIENTALE”*, presentato dal Comune di Carbonia, *“per la capacità di sensibilizzazione sui valori identitari legati alla storia economico-sociale del territorio determinanti per l'assetto paesaggistico dei*



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT  
Direzione Generale Archeologia Belle arti e paesaggio  
SERVIZIO V - Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.67234545

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it) - PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

luoghi, valorizzandone gli aspetti socio-culturali considerati come cardini per un progetto di sviluppo sostenibile condiviso”;

- **nella III edizione (2012-2013)** una Menzione Speciale è stata conferita al progetto “LA RINASCITA DELL’ALTO BELICE CORLEONE DAL RECUPERO DELLE TERRE CONFISCATE ALLA MAFIA” presentato dall’Associazione LIBERA, *associazioni, nomi e numeri contro le mafie*” per l’attività svolta nel Corleonese dalla Cooperativa Placido Rizzotto in cui si riconosce una valenza del tutto particolare: *“la capacità di coniugare cultura del paesaggio e democrazia nei termini delineati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e quindi dalla Convenzione europea dei diritti dell’uomo, richiamati anche nella raccomandazione n.292 (2010) del Congresso delle Autorità Locali e Regionali del Consiglio d’Europa”;*
- **nella IV edizione (2014-2015)** è stato apprezzato il progetto “PARCO AGRICOLO DEI PADULI”, presentato dall’Associazione LUA (Laboratorio Urbano Aperto), *“per la qualità delle azioni programmate ed attuate, per la capacità di attivare un ampio processo partecipativo che ha visto e vede coinvolti numerosi interlocutori e sostenitori (Amministrazioni comunali, associazioni, operatori culturali e turistici, produttori agricoli e comunità locali), rivelandosi come concreta e positiva applicazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale”;*
- **nella V edizione (2016-2017)** una Menzione Speciale è stata conferita al progetto “AGRI GENTIUM LANDSCAPE REGENERATION - IL PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DELLA VALLE DEI TEMPLI” realizzato dal Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento insieme all’Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Agraria e l’Azienda ‘Val Paradiso srl’, il ‘Giardino della Kolymbethra’ – FAI, l’Associazione di cultura e attività ferroviaria ‘Ferrovie Kaos’ e l’Azienda CVA Canicatti, *“per la capacità del Parco di integrare e mettere a sistema le buone pratiche già poste in essere nel territorio, sostenendole e inserendole in un programma di gestione di ampio respiro progettuale in cui i valori culturali propri del paesaggio costituiscono elementi cardine per un processo articolato e lungimirante di sviluppo”;*
- **nella VI edizione (2018-2019)** una Menzione Speciale è stata conferita al progetto “TERRA ED ACQUA, ‘UN ALTRO MODO DI POSSEDERE’. AGRICOLTURA, IMPRESA SOCIALE, PAESAGGIO E SOSTENIBILITA’ PER UNO SPAZIO IDENTITARIO IN CONTINUO DIVENIRE” realizzato dal Consorzio Uomini di Massenzatica, nel Comune di Mesola (FE), *“dimostrazione esemplare di come i valori sociali e culturali espressi dal e nel paesaggio siano presupposto per l’attuazione di programmi di sviluppo sostenibile a beneficio della comunità locale”;*
- **nella VII edizione (2020-2021)** il Premio europeo è stato assegnato al progetto “LA BIODIVERSITÀ DENTRO LA CITTÀ: LA VAL D’ASTINO DI BERGAMO” della Fondazione della Misericordia Maggiore di Bergamo (Fondazione MIA) con la seguente motivazione:  
*“Forte di una lunga tradizione di solidarietà promossa dalla Fondazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, il progetto è riuscito a valorizzare un paesaggio storico per creare un paesaggio rivolto al futuro. Unendo tradizione e novità, ha promosso uno sviluppo territoriale sostenibile considerato contemporaneamente nelle sue dimensioni ambientale, culturale, sociale ed economica. Il paesaggio della valle di Astino e il suo complesso monastico sono stati conservati alle porte della città. Continuando il lavoro iniziato dai monaci, gli autori del progetto hanno sviluppato metodi contemporanei di gestione agricola e forestale che favoriscono la biodiversità. Il patrimonio culturale è stato ripristinato, legami sociali sono stati intrecciati e posti di lavoro creati con un forte coinvolgimento della popolazione locale. Sono stati messi in atto modi di mobilità dolce. Le attività di sensibilizzazione e l’educazione favoriscono una reale consapevolezza paesaggistica. La stretta cooperazione tra i diversi attori, basata su una carta etica, conferisce a questo progetto un valore eminentemente esemplare. Riconosciuto per il suo grande valore, il Progetto fa parte dell’Alleanza del Premio del paesaggio istituito dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa come fonte di ispirazione.”;*



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT  
Direzione Generale Archeologia Belle arti e paesaggio  
SERVIZIO V - Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.67234545

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it) - PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

- **nella VIII edizione (2022-2023) il Premio nazionale del Paesaggio** è stato assegnato al progetto “Orti Generali. La campagna arriva in città” dell’impresa sociale Orti Generali di Torino che si è distinto: *“Per l’esperienza esemplare di trasformazione e gestione di aree agricole residuali in contesto metropolitano, capace di creare, in pochi anni, a partire da una condizione di abbandono, degrado ed abusivismo, un parco di orti urbani aperto a cittadini e visitatori, recuperando la trama del paesaggio agrario pre-industriale; per la virtuosa sinergia tra gli enti pubblici, le istituzioni accademiche, le scuole, le associazioni, i singoli abitanti, grazie alla quale, attraendo finanziamenti locali ed europei, è stato possibile promuovere innovazione tecnologica con un approccio scientifico e ecologico alla gestione, senza tralasciare gli aspetti legati all’ inclusione e alla solidarietà sociale; per la capacità di divulgare i valori del paesaggio attraverso iniziative di comunicazione e formazione dal forte impatto, e per il rafforzamento identitario di una comunità, che si riconosce come tale grazie al nuovo paesaggio e al lavoro condiviso che ha consentito la sua ridefinizione”.*

Si chiede, pertanto, agli Uffici in indirizzo:

- di volersi attivare, nei territori di competenza, al fine di dare la massima diffusione al Bando;
- di voler procedere con sollecitudine alla pubblicazione nei propri siti istituzionali del Bando nonché del link indicato;
- di voler segnalare ogni utile informazione riguardante azioni di tutela e valorizzazione del paesaggio, rispondenti ai requisiti richiesti dal Bando, contattando direttamente la Segreteria tecnica e seguendo le istruzioni presenti sul sito [www.premiopaesaggio.cultura.gov.it](http://www.premiopaesaggio.cultura.gov.it).

Si ringrazia vivamente per la consueta e fattiva collaborazione.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Isabella FERA

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Fabrizio MAGANI



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT  
Direzione Generale Archeologia Belle arti e paesaggio  
SERVIZIO V - Tutela del paesaggio”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.67234545

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it) - PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)